



MEETING STALLONI DELLA PUGLIA 23 MARZO 2013

Undici stalloni in presentazione appartenenti alle migliori famiglie del Libro Genealogico ma anche alle linee di sangue più rare. Un'occasione di grande interesse che chiude il ciclo dei Meeting stalloni CAITPR del 2013

Organizzata dall'ARA Puglia-APA Bari, la giornata del 23 marzo ha segnato la fine del ciclo Meeting stalloni CAITPR 2013. Una degna chiusura di una serie di eventi che hanno avuto luogo nelle principali zone di allevamento della razza tra fine gennaio e fine marzo.

Undici gli stalloni complessivamente presentati. Un mix molto interessante di linee di sangue e ancor più arricchito dalla presenza di alcuni soggetti che possono vantare curriculum selettivi di elevato profilo, ma arricchito anche da alcuni riproduttori campioni di categoria delle più recenti edizioni della Mostra Nazionale; una bella dimostrazione di passione degli allevatori e il frutto dell'impegno dell'ARA Puglia e della felice collaborazione con

l'Istituto Regionale Incremento Ippico di Foggia, diretta espressione dell'impegno della Regione nel supportare il lavoro degli allevatori.

Del resto i risultati della selezione del CAITPR in Puglia, ma anche nei vicini bacini d'allevamento lucani, stanno chiaramente ad indicare come la combinazione di questi fattori stia dando dei risultati d'eccellenza.

Ma, come per gli altri report, andiamo con ordine nella descrizione della giornata.

Gli stalloni sono stati volutamente presentati in ordine di età, dai più maturi sino ai soggetti dell'ultima generazione di selezione nati nel 2010. Ciò ha permesso, non solo di passare dall'illustrazione dei riproduttori più affermati alla presentazione delle "giovani speranze" a disposizione degli allevatori locali per la prima annata nel 2013, ma anche di riassumere il percorso selettivo del CAITPR in Puglia negli ultimi dieci anni. Infatti, alcuni degli stalloni decani avevano in presentazione, al loro fianco, alcuni figli, il che ha permesso di avere ancor più chiara la percezione del percorso selettivo e dei risultati del miglioramento genetico del CAITPR nel principale bacino d'allevamento della razza nel Sud Italia.

Altrettanto interessante è stato il poter descrivere le potenzialità delle diverse famiglie e delle importanti linee di sangue rappresentate nel Meeting. Molto ben presente la famiglia di Isard, sia con alcuni stalloni più anziani figli diretti del capostipite, ma anche con alcuni soggetti più giovani figli di Sirio cp, senza dubbio il miglior stallone della famiglia discendente diretto di Isard. In particolare, ha spiccato in questo gruppo lo stallone Altivo campione della categoria giovani stalloni della Mostra Nazionale 2009. Altrettanto ben rappresentata, anche se in forma indiretta



tramite alcuni nipoti, il ceppo Gonzalez tra cui ha spiccato Chester, figlio di Urico anch'egli campione di Mostra nazionale, che è stato il miglior giovane stallone della Mostra Nazionale 2011. Anche il ceppo famigliare di Charly, una piccola linea di sangue non molto diffusa nella razza, aveva un proprio soggetto tra quelli presentati che ha permesso di esemplificare bene le doti di questa famiglia particolarmente vocata per il miglioramento dei caratteri strutturali, di sviluppo generale e di impianto del tronco. Ma molte sono state anche le "particolarità" genetiche presenti al Meeting. Alcuni stalloni erano infatti prodotti da incroci a ridotta diffusione nella razza e, quindi, molto utili in termini di contenimento della consanguineità.

Un insieme di opportunità genetiche di elevato profilo qualitativo complessivo, ma anche diversificate dal punto di vista delle ascendenze, che costituiscono senza dubbio un grande vantaggio per gli allevatori, i quali hanno la possibilità di rivolgere le loro preferenze a soggetti appartenenti alla più note famiglie di selezione della razza, ma anche di ricorrere a incroci più rari ed in grado di contribuire a limitare la consanguineità nei loro nuclei, pericolo sempre latente in una razza a dimensione ridotta come il CAITPR.

Molta attenzione è stata, pertanto, data nel corso del Meeting a delineare le diverse opportunità d'impiego dei singoli riproduttori in una sorta di breve corso "concentrato" mirato sugli accoppiamenti guidati, servizio che il LG CAITPR sviluppa, del resto, da molti anni.

Certamente, comunque, il momento maggiormente atteso dagli allevatori è stato quello finale dedicato ai giovani stalloni della generazione 2010 rappresentata da tre soggetti, di cui due prodotti dagli allevatori locali e frutto di



incroci tipicamente "pugliesi", e uno, forse innegabilmente il più atteso, di recente acquisto da parte dell'Istituto di Foggia. Dennis, il primo giovane stallone del 2010 presentato, è frutto dell'abbinamento tra Vidoro della linea Lulu', con una fattrice che vanta nella sua genealogia stalloni quali Vauban e Tinger, riproduttore quasi leggendario dell'Istituto di Foggia cui risalgono molte ottime fattrici in allevamento attualmente nella zona. Dino è stato invece il secondo giovane in passerella, figlio di Unico cm, vice campione di razza nel 2006 ed ora in forza al Centro di Foggia e che ha preceduto il figlio nella presentazione. Folgore da Vauban ed il notissimo Larmor danno solidità e profondità alla genealogia della madre di questo giovane riproduttore.

Infine, un po' la vedette della giornata: Diego zag, ultimo acquisto del Centro regionale di Foggia. Frutto di un

incrocio tra la linea di Kamikaze e Furioso con quella materna esito invece dell'abbinamento di Gonzalez con Doucig, presenta una combinazione genetica particolare e, in buona parte, poco diffusa nella razza ma, soprattutto, praticamente inesistente nel bacino d'allevamento del Sud Italia. Sesto classificato nella Categoria giovani stalloni della Mostra Nazionale 2012, il soggetto è dotato di notevole correttezza e attitudine dinamica, il tutto abbinato ad uno sviluppo strutturale di prim'ordine e con impianto del tronco anch'esso pregevole. Un "nuovo acquisto" molto interessante e che ha nell'appartenenza ad un insieme di famiglie poco, o per nulla presenti, nella zona il suo principale punto di forza. Acquistato proprio con questa finalità tecnica, si tratta di un'ulteriore dimostrazione della proficua combinazione di lavoro e di collaborazione tra Centro stalloni regionale, ARA e allevatori, ma principalmente testimonia del livello qualitativo della selezione locale del CAITPR. Infatti, quando gli acquisti dei nuovi riproduttori sono effettuati soprattutto con finalità così tecnicamente raffinate (quali l'incremento della variabilità genetica locale ed il contenimento della consanguineità), significa che i principali obiettivi di selezione sono ormai acquisiti e in buona misura consolidati nell'insieme dei nuclei di Libro Genealogico.

Ed è questo il miglior complimento "tecnico" che si può fare agli allevatori pugliesi ed all'ARA Puglia per il paziente e positivo lavoro di selezione dell'ultimo decennio in particolare. Senza dimenticare l'attività di supporto in tutto ciò svolto dal Centro regionale di Foggia in stretta collaborazione con gli allevatori e le Associazioni locali.

Una giornata, come si diceva all'inizio, molto intensa e con grande cifra di contenuti tecnici che hanno dato, inevitabilmente, vita ad appassionati dibattiti e scambi di impressioni tra gli allevatori e tra tecnici del Libro ed allevatori che sono, del resto, la vera finalità ultima dei Meeting territoriali cui, grazie alla collaborazione di molte ARA/APA, l'Associazione di razza annette una grande importanza da alcuni anni a questa parte.

